



A.A.A. NOTIZIE

CIRCOLARE INFORMATIVA
AGLI AMICI DI AVIGLIANA

n. 15

1 luglio 1980

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 18 maggio 1980 nel salone consiliare del Comune di Avigliana si è tenuta l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei Soci e si è discusso e deliberato sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Relazione del Presidente.
- 2) - Bilancio consuntivo 1979 - Bilancio preventivo 1980.
- 3) - Modifica dello Statuto Sociale.
- 4) - Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.
- 5) - Varie ed eventuali.

In pre-assemblea, sia pure diretta dal Presidente, si è preso atto e si è soddisfatto alla spontanea adesione ed intervento di clienti, assistiti e devoti amici dell'uomo e del professionista, nostro associato dott. Arturo Fava, per il quale, su promozione spontanea della popolazione è stata concretata l'iniziativa di attribuire alla persona dell'uomo e del medico, un tributo di riconoscenza, accompagnato da diplomi, targa e medaglia, che hanno trovato in seno all'Associazione Amici di Avigliana il modo più acconcio per una manifestazione, sia pure riservata, ma a carattere di manifestazione pubblica.

Il Presidente si è detto a nome dell'Assemblea lieto di accompagnare tale iniziativa ed ha quindi ricordato soprattutto l'attività professionale del dr. Fava. Il dr. Ferraudo ne ha ricordato i meriti verso Avigliana ed infine il not. Picco, anche a nome

della Associazione, ha esaltato l'uomo e la figura del professionista, ragguagliandolo all'espressione classica del bonus vir, sapiens et diligens: l'assemblea ha partecipato con piena coscienza ed entusiasmo e con un lungo applauso ha accettato la definizione del medico, dell'uomo e del professionista scrupoloso ed umanamente sensibile a tutte le esigenze sociali ed umanitarie.

Il sig. Giancarlo Vinassa è invitato ad illustrare il significato delle parole e di quanto rappresentato artisticamente nella pergamena che recita:

1937

1979

L'ASSOCIAZIONE AMICI DI AVIGLIANA
interpretando

i sentimenti di tutta la popolazione
offre

questa pergamena

al medico dr. ARTURO FAVA

in ringraziamento riconoscente e doveroso
per l'instancabile, premurosa, responsabile
attività svolta in 42 anni di missione
non disgiunta dall'impegno onesto per la
salvaguardia di quei valori culturali, artistici
e ambientali, attività che qualifica non solo
il medico, ma l'uomo ed il cittadino.

Avigliana, gennaio 1980

Il Presidente

Succede nella espressione di riconoscenza e benemerenzza, il rappresentante degli anziani Fiat, ai quali il dr. Fava ha dedicato molta parte della sua attività. Nello stesso spirito e calorosamente si esprime la rappresentante del gruppo "Anziani di Avigliana". Sempre con lo stesso spirito di riconoscenza e benemerenzza, ma con un particolare senso di gratitudine confidenziale, ricondotto però a quello che fu sempre il motivo conduttore dell'opera del dr. Fava per la città di Avigliana, intervengono la signora Emilia Falchero, che si esprime con un discorso in versi ed alcuni pazienti, che con commossa riconoscenza ricordano la figura del "medico di famiglia", partecipe oltre che da un punto di vista professionale, anche morale alle singole vicende. Infine la signora Anna Vinassa Uran che, avendo concepito una poesia ispirata ad Avigliana, chiede in questa occasione di poterla recitare, dedicandola al dr. Fava. La poesia, detta con calore e sentimento, è del seguente tenore:

Vian-a

Doi eui bleu
ch'a rispeciu 'l soris dle toe colin-e
'n castel slambianà
ch'a fa la goardia a toe ruvin-e,
quatr pòrte medioeval
butà a èncornisé
lòn ch'a l'é antic
e ch'ass dev nen toché.
Le cese, i mònument,
la storia 'd tanti secoj dla toa gent....
Ma perché vilan-a a l'han ciamati
Ti che i tò brass it l'ass slargà
për ospité pi 'd gent che toa portà?
Ti che i tò fieuj it l'ass dajt për l'aotra guèra
e ades son là ch'a deurmu sota tera!!!!
Che bela it ieri 'n dì ò mia Sità,
con 'l vert dle toe colin-e e di tòi pra.
Ma cos l'ha fait 'l temp.....
L'ha trasformati Ti e la toa gent.
Ades tòi eui son diventà cisposs,
Oh, mei bei lac d' Vian-a,
Paradis di moros!
'l to castel, as visca 'me 'n brichet
e i pin a pioro.....
veulo pà ven-e sec.
I cit a coro....
a veulo cèrché 'n pra
ma.... dòp quatr pass
sè sbato ènt una cà.
La Dòira ch'at fasia da confin
a l'han guratla come na gruvera
e..... coj che noi ciamoma sitadin
la dövro tuti quanti da mnisera.
Su forse, Vian-a bela,
date na socrolà
disvia 'n pò tòi fieuj,
polida le toe stra;
fa rifiorì tòi bòsc, tòi pra e toi giardin,
diss ch'a l'é pa vèrgogna
torné a fé i contadin.....
Ciama a l'ordin toa gent,
fà ch'a diventò torna combatent
e.... se 'l ciment at sotra.....
cria!!!!
Dislo ch'it ses pa mòrta, Vian-a mia,
ch'a scota la toa voss,
si, it lass ancor na fija!

L'assemblea dopo la dizione della poesia plaude all'autrice e proprio perchè dedicata al dott. Fava, delibera di farla propria, facendone la debita pubblicazione.

Il dott. Fava con vera commozione ha risposto a tutti, ricordando le tappe salienti della sua vita e gli eventi che lo hanno legato indissolubilmente alla professione ed alla popolazione aviglianese. La sua risposta è più volte interrotta da applausi e consensi che rafforzano il convincimento della spontaneità, umanitarità e senso civico della funzione svolta dal dr. Fava, inizialmente guidato

da una pietà filiale verso la madre, cui l'uomo non poté soccorrere: di qui l'impegno quasi missionario della sua vita. La commozione trasmessa ai presenti esplode in un caloroso applauso che chiude la cerimonia.

Il Presidente illustra all'assemblea le benemeritenze acquisite dai nostri consultori ing. MANFREDI ed ing. CAPPATO, specie ed in ordine all'elaborazione del progetto della Pretura, con preventivo rilievo anche statico, dello stabile ex carceri, elaborazione progetto esecutivo per il quale ultimo essi hanno dato un contributo anche a carattere patrimoniale, per cui il Comune di Avigliana è stato sollevato di una spesa ragguardevolissima. Il Presidente, ricordando le benemeritenze di detti consultori consegna a ciascuno di essi un diploma ed una targa: i due professionisti, ringraziano calorosamente.

Si è infine voluto premiare con la consegna di una targa e pergamena l'opera competente e paziente del maestro dell'arte muraria GUIDO PELLARINI, che ha dato opera nella ristrutturazione di monumenti e cose artistiche: il sig. Pellarini, presente pur esso, ringrazia.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10.45; sono presenti n. 38 soci, rappresentati per delega n. 29, pertanto i soci votanti sono n. 67. Dà quindi lettura del verbale della precedente Assemblea di cui la presente è la continuazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Un altro anno di vita, l'ottavo, è trascorso per la nostra Associazione che risulta oggi composta da 92 soci.

L'attività del Consiglio è stata volta soprattutto alla risoluzione dell'inquinamento del Lago Grande. Ascriviamo al nostro attivo il convegno promosso dal Comune di Avigliana tra gli assessorati competenti della Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Università di Torino, W.W.F., Associazioni locali pro e contro il permanere della motorizzazione sul lago. Il dibattito è stato serrato e costruttivo in una analisi completa sulle cause di inquinamento e sulle possibili strade da seguire per il risanamento. Mi pare doveroso in proposito ringraziare il sig. Giancarlo Vinassa per il competente, qualificato intervento, volto a chiarire la tesi fatta propria dalla nostra Associazione sugli effetti dannosi della motorizzazione sul lago. Possiamo quindi affermare che non ci è dispiaciuto che il convegno da noi abbozzato durante la precedente assemblea, confortati dalla risposta favorevole della Comunità Montana e dell'Assessorato ai Parchi alla

imponente quantità di lavori e ricerche fatti loro prevenire dalla nostra Commissione competente, sia stato fatto proprio dalla Amministrazione Comunale, con ben maggior risonanza politica.

E qui vorremmo chiedere agli Amministratori che cosa si è fatto ancora in seguito, visto che tutte le campane meno una suonavano all'unisono. Considerando anche che è stato approvato ufficialmente la costituzione del Parco naturale, non sarebbe un controsenso permettere di continuare con la motorizzazione con inevitabile danno alla fauna lacustre e terrestre?

E' stato un anno di stagnazione quanto a realizzazioni, forse per carenza di idee, ma soprattutto per mancanza di tempo del Consiglio. Per questo ci siamo posti il compito di individuare soci che possano dare una maggiore collaborazione nel campo delle loro specifiche competenze. E' nata così l'esigenza di una modifica dello Statuto per aumentare il numero dei consiglieri e quindi coinvolgere più soci in commissioni quali: belle arti - cultura - ecologia - pubbliche relazioni. Creazione di una sezione giovanile con l'apporto di docenti, cercando di dotare detta sezione di premi ed incentivazioni per interessare giovani e giovanissimi alla vita della nostra associazione, che altro non è se non la vita della nostra stessa città, come tutti la vorremmo: bella, sana, pulita.

In ultimo ci siamo dati una sede per ufficio e vita associativa: due locali confortevolissimi in piazza Conte Rosso int. 31, che un nostro socio ha messo a disposizione, con una spesa molto modesta come contributo spese. Detta sede, oltre a permettere una regolare vita organizzativa e di lavoro del Consiglio e delle Commissioni, nel nostro intento dovrebbe divenire sede di incontri regolari per tutti gli associati che desiderino vivere una vita associativa di collaborazione con l'organo direttivo e di impegno costruttivo del proprio tempo libero.

CONTO ECONOMICO 1979

ENTRATE

Quote sociali	L. 880.000.=
Interessi attivi	L. 25.972.=
Contributi	L. 100.000.=
Rimborso spese per pubblicazione storica	L. 48.000.=
Fondo cassa al 1/1/1979	L. 1.178.800.=
	<hr/>
	L. 2.232.772.=
	=====

USCITE

Spese postali
Fondo cassa a pareggio

L. 7.000.=

L. 2.225.722.=

L. 2.232.772.=

=====

Visto per la regolarità delle operazioni contabili e delle giacenze di cassa: i revisori Cesare Valloire - Bruno Meano.

La relazione del Presidente ed il conto economico vengono approvati all'unanimità dall'Assemblea.

A questo punto viene messa in discussione l'urgenza dell'esecuzione delle opere di conservazione delle quattro guglie del campanile di S. Pietro. Interferiscono nel dibattito il prof. Mattioli, il sig. Davì, l'ing. Cappato, il Presidente; a seguito di che l'Assemblea delibera l'intervento di urgenza, impegnando la somma necessaria, salvo un parziale ricupero della spesa dagli enti proprietari (Comune) e preposti alla tutela della conservazione del patrimonio artistico, demandando al nuovo Consiglio l'esecuzione della delibera.

L'Assemblea nella sua parte straordinaria prende in esame il 3° punto dell'ordine del giorno che prevede la modifica dello Statuto sociale. La discussione circa le modifiche proposte dal Consiglio uscente è stata ampia ed animata ed al termine si è stabilito tra le principali modifiche, quanto segue:

- 1) abolizione dell'art. 6, che prevedeva diversificazioni tra i soci
- 2) modifica dell'art. 18, elevando il numero dei consiglieri sino a quindici.

L'Assemblea demanda al nuovo Consiglio, come infra erigendo, la formulazione del nuovo Statuto, precisando che il tenore e la forma dello stesso, quale sarà deliberato dal Consiglio, terrà luogo a quanto lo Statuto vigente demanda all'Assemblea: il verbale del Consiglio che approva il nuovo Statuto ed il capitolato relativo saranno esposti nella bacheca dell'Associazione.

Successivamente per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo viene deliberato che il nuovo Consiglio sia composto da 15 membri. A ricoprire tale carica sono eletti per acclamazione, previa astensione del sig. BRAVI che ritiene eccessivo il numero dei Consiglieri, i signori: Giuseppe BARISONE - Ottavio BEGO - Leonildo CARRA' - Flavio DAL BO - Arturo FAVA - Marisa GENERO - Camillo GHIGO - Ermanno MATTIOLI - Mario PALAZZETTI - Luigi PIASER - Gianfranco SALOTTI - Paolo SIMONI - Ettore TASCHERIO - Augusto VERGNANO - Giancarlo VINASSA.

Revisori dei conti: sono confermati i signori: Bruno MEANO - Cesare VALLOIRE. Supplente: Giovanni GIOVALE.

L'Assemblea termina alle ore 12.45.

CARICHE SOCIALI

Il giorno 28/5/1980 si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo che ha proceduto all'assegnazione delle cariche sociali.

Presidente: dr. LEONILDO CARRA'

Vice-Presidenti: dr. ARTURO FAVA - sig. GIANCARLO VINASSA

Segretario economo: sig. MARISA GENERO

Il Consiglio stabilisce di costituire delle commissioni di lavoro che vengono così classificate:

Belle arti (Piaser - Bego - Vergnano)

Cultura (Fava - Carrà - Ghigo)

Ecologia (Vinassa - Palazzetti - Salotti)

Pubbliche relazioni (Mattioli - Barisone - Tascherio)

Segreteria (Genero - Dal Bo - Simoni)

Il Consiglio ha inoltre provveduto alla stesura definitiva del nuovo Statuto che è a disposizione dei soci presso la sede.

CONFERENZE DI MICOLOGIA

La commissione ecologica ha indetto per i giorni 14 e 15 luglio 1980 alle ore 21 nel cortile del bar Conte Rosso (piazza Conte Rosso 29) due conferenze sul tema: "I funghi e la loro raccolta" che saranno tenute dagli esperti micologi, nostri soci, Giancarlo Vinassa e Nicola Vinassa.

Dato l'alto interesse che riveste la materia trattata, i soci sono invitati a partecipare.

SEDE

Si ricorda a tutti i Soci che la nuova sede dell'Associazione è in piazza Conte Rosso int. 31 (1° piano) tel. 931.18.58 ed è aperta ai soci il lunedì sera dalle ore 21.